

REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

10 dic 03

Approvato dal Consiglio di Facoltà 21 Gennaio 2004

REGOLAMENTO DIDATTICO

**Corso di Laurea in "Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali",
appartenente alla classe delle lauree n. 13 - Scienze dei beni culturali.**

TITOLO I - STRUTTURA DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1. È attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea in "Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali", appartenente alla classe delle lauree n. 13 - Scienze dei beni culturali.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1. Il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in "Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali", costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Didattico di Facoltà, ha i compiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti afferenti al Corso di Laurea, nonché dai titolari di supplenza, affidamento o contratto. È convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del Corso di Laurea per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea.

ART. 3 - OBIETTIVI FORMATIVI

1. Il Corso di Laurea forma laureati che abbiano acquisito una buona preparazione culturale di base e un adeguato spettro di conoscenze e competenze nel settore dei beni culturali, in modo particolare relativamente agli ambiti storico-artistico, musicale, cinematografico e teatrale. I laureati devono inoltre aver acquisito adeguate competenze relativamente alla tutela, alla gestione e alla conservazione dei beni culturali, oltre alla capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica negli specifici ambiti di competenza. La formazione mira a fornire le conoscenze e le competenze di base necessarie per lo svolgimento di attività professionali presso gli enti e le istituzioni che operano nel settore dei beni culturali, quali Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, conservatori, cineteche ecc., nonché presso fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel campo della tutela, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali.

REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

10 dic 03

ART. 4 - ARTICOLAZIONE INTERNA

1. Il Corso di Laurea è articolato in due *curricula*:

- A) Storico-Artistico
- B) Musica, Cinema, Teatro.

2. Il Corso di Laurea offre la formazione culturale di base prevista da tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia, da acquisire prevalentemente nel corso del primo e del secondo anno. Gli insegnamenti caratterizzanti i due *curricula* sono articolati nei tre anni secondo gradi di progressiva specializzazione.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Le attività formative del Corso di laurea si compongono di: corsi di insegnamento frontale, eventualmente suddivisi in moduli, attività seminari, di esercitazione e di laboratorio, *stages* e tirocini, attività autogestite (attività proposte al Comitato per la Didattica dagli studenti, relativamente ai crediti riservati alle attività formative libere) ed esperienze di ricerca nell'ambito delle singole aree disciplinari.

2. Il Corso di Laurea prevede le seguenti attività formative:

<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>Crediti</i>
a) di base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13	10
	Discipline storiche	L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/07	20
	Discipline dell'ambiente e della natura	ICAR/15	1-3
b) caratterizzanti	Legislazione dei beni culturali	IUS/09, IUS/10, IUS/14	5
	Beni storico-artistici e archeologici	L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18, L-ANT/07	30-73
	Beni musicali, cinematografici e teatrali	L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08	10-55
c) affini o integrative	Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05	10
	Beni demotnoantopologici e ambientali	M-GGR/01, M-DEA/01	10
	Discipline geologiche, ingegneristiche e architettoniche	ICAR/16	3
	Tecnologie dei beni culturali	CHIM/02	2

REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

10 dic 03

d) a scelta dello studente		9
e) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale	9
	Lingua straniera (PET o equivalente)	6
f) altre art. 10, comma 1, lettera f	Informatica applicata	10
	Totale	180

3. Il Comitato per la Didattica determina annualmente l'organizzazione dell'offerta formativa, tenendo conto delle linee generali stabilite dal Consiglio di Facoltà per quanto riguarda il calendario dell'attività didattica, i periodi e il numero delle sessioni d'esame e di laurea.

4. Il Comitato per la Didattica, sentito il Consiglio Didattico del Corso di Laurea, può integrare il programma didattico annuale con l'attivazione di moduli didattici integrativi, diversi per durata, metodologie e finalità dalla programmazione ordinaria, e delibera circa la quantificazione e l'attribuzione dei relativi crediti.

5. Le attività formative libere possono essere svolte, anche per i complessivi 9 crediti previsti, nella forma di *stages* e tirocini. Il tirocinio e le attività di *stages* sono svolte dagli studenti sotto il controllo di un docente responsabile, nominato dal Comitato per la Didattica.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. È titolo di ammissione il diploma rilasciato da un istituto di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale, nonché da istituti magistrali o licei artistici, a condizione del superamento del corso integrativo, o altra laurea secondo l'ordinamento previgente.

2. Sono validi altresì i titoli di studio conseguiti all'estero che consentano l'ammissione all'Università.

TITOLO II - PROVE DI ESAME E DI LAUREA

ART. 7 - PROVE D'ESAME

1. Sono previste prove differenziate di verifica dell'apprendimento a seconda della tipologia delle attività formative.

2. Per i corsi di insegnamento frontale i docenti responsabili dei corsi e dei moduli di insegnamento verificano la preparazione degli studenti mediante una o più prove *in itinere* e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti. Per i moduli che prevedono fino a trenta ore di didattica frontale il Comitato per la Didattica può autorizzare la soppressione della prova *in itinere*.

REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

10 dic 03

3. Le modalità di svolgimento delle prove *in itinere* e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, le prove finali dei singoli moduli possono valere come prove *in itinere* dell'intero corso. Gli esiti delle prove *in itinere* potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

4. Le prove finali relative alle attività di laboratorio (di inglese-PET ed eventualmente di informatica applicata) si svolgono nella forma stabilita dai responsabili di tali laboratori (sentito il parere del Comitato per la Didattica) e si risolvono in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello studente.

5. Per gli *stages* e i tirocini i crediti sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte, controfirmata dal docente responsabile.

ART. 8 - PROVA FINALE

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto predisposto dal candidato su un tema concordato con un docente del Corso di Laurea.

2. I candidati dovranno dimostrare capacità di condurre una ricerca scientifica di base, facendo uso delle più opportune metodologie e mediante il ricorso a strumenti bibliografici aggiornati, oppure di saper portare a compimento procedure tecnico-operative applicate alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali.

TITOLO III - ORIENTAMENTO, TUTORATO, PIANI DI STUDIO

ART. 9 - ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1. Viene annualmente approntato un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti della scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea.

ART. 10 - TUTORATO

1. Il Comitato per la didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo sul Tutorato, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali.

ART. 11 - PIANI DI STUDIO

1. I piani di studio degli studenti vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea.

2. I piani di studio debbono essere presentati entro il 31 ottobre e approvati dal Comitato per la Didattica entro il 31 gennaio.

3. Sono consentite modifiche al piano di studio soltanto entro il 31 marzo per seri e comprovati

REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

10 dic 03

motivi. Per gli studenti che si trovano all'estero per scambi Erasmus/Socrates tale periodo è prolungato fino al 31 maggio.

TITOLO IV - CARRIERA DEGLI STUDENTI

ART. 12 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI STUDENTI GIÀ ISCRITTI CHE OPTINO PER I NUOVI CORSI DI LAUREA

1. Il Comitato per la Didattica valuta gli esami di profitto sostenuti nei Corsi di Laurea dell'ordinamento previgente e provvede al riconoscimento delle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea in "Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali", attribuendo i relativi crediti.

ART. 13 - TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI LAUREA

1. Nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso o di Facoltà, il riconoscimento dei crediti acquisiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo, ovvero in un Corso di Laurea di altra Università, anche estera, compete al Comitato per la Didattica, che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'ordinamento e indica a quale anno di corso lo studenti può iscriversi. In ogni caso lo studente trasferito da altra sede deve conseguire presso l'Università degli Studi di Siena almeno 30 crediti su 180.

ART. 14 - VERIFICA DEI CREDITI ACQUISITI

1. Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 crediti al primo anno del Corso di Laurea, 70 al secondo e 120 al terzo si iscrive come ripetente all'anno di corso corrispondente.
2. Gli studenti che svolgono attività lavorative, limitatamente agli anni in cui autocertificano la loro condizione di studente-lavoratore, sono tenuti a conseguire i crediti di cui al comma precedente in un numero doppio di anni.
3. Lo studente deve conseguire nel periodo della durata normale del Corso di Laurea non meno di 30 crediti su 180. Nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. È sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.
4. La durata del corso di studio dello studente lavoratore è quella prevista dall'art. 21 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 15 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA

1- Attività formative svolte dallo studente all'estero nell'ambito di programmi di Cooperazione internazionale ed europea (Socrates/Erasmus, etc.), saranno riconosciute, in termini di CFU, dal Comitato per la Didattica, se preventivamente concordate con il medesimo e debitamente documentate.

**REGOLAMENTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI STORICO ARTISTICI,
MUSICALI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI**

10 dic 03

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 16 - NORME DI RIFERIMENTO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.